



Studente, pensaci

Ci troviamo in una condizione pericolosa, il benessere di cui godiamo da decine di anni e che consideriamo acquisito e non discutibile non è affatto tale.

La globalizzazione della economia rimette in discussione tutte le precedenti condizioni economiche e politiche.

Milioni di Asiatici sgomitano e si danno da fare per ottenere la loro piccola fetta di benessere : il ricordo di decenni di fame e miseria e la speranza di entrare nel magico mondo che vedono in televisione li spingono a fare enormi sacrifici ed a lavorare come lupi.

Ma le risorse del mondo non sono infinite, e non bastano per tutti: quello che vogliono devono toglierlo a noi, se loro diventano più ricchi noi popoli dell' Occidente saremo più poveri.

Potremo mantenere ed incrementare il nostro livello di vita solo se ci manterremo fra i primi popoli al mondo, producendo prodotti industriali di alta qualità, prodotti agricoli eccellenti, valorizzando le nostre immense ricchezze turistiche.

Dovremo essere uno dei popoli migliori del mondo.

Dovremo avere eccellenti scuole ed università, una amministrazione pubblica efficiente, un livello scientifico superiore, città ordinate, treni puliti.

Un popolo civile, educato, istruito ed orgoglioso che gli altri guardino con ammirazione e rispetto, del quale comprare i prodotti ed imitare lo stile di vita.

Non ti perdere in divertimenti futili, se vuoi un futuro dignitoso.

Studia per imparare e non per essere promosso.

Quello che impari a scuola è solo la base di una cultura che dovrai costruire da te per tutta la vita.

Compra un disco di meno ed un libro di più.

Trovati un argomento che ti piace ed impegnati a saperne tutto.

Datti come obiettivo di essere tra i migliori.